

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AZIENDA ISOLA

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Codice fiscale 03298850169 – Partita iva 03298850169

VIA BRAVI 16 - TERNO D'ISOLA (BG)

Numero R.E.A. 366706

Registro Imprese di Bergamo n. 03298850169

Capitale Sociale Euro 51.576,00= i.v.

* * * * *

SEDUTA N. 02 DEL 09/02/2022

Addì nove del mese di febbraio dell'anno duemilaventidue alle ore 17:30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione, presso la sede aziendale di Terno d'Isola – Via G. Bravi n. 16, su diretta convocazione della Presidente del Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sui temi programmati all'ordine del giorno.

Membri del CdA in carica:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
Fantini	Maria	X	<input type="checkbox"/>
Bolis	Giordano	X	<input type="checkbox"/>
Degli Antoni	Angelo	X	<input type="checkbox"/>
Preda	Mirella	X	<input type="checkbox"/>
Sesana	Antonella	X	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza ai sensi dello Statuto la Presidente del Consiglio di Amministrazione Maria Fantini, la quale chiama a svolgere la funzione di Segretario Marco Locatelli (Direttore).

Partecipano in videocollegamento: Paolo Corti (Presidente Assemblea Consortile) e Alessandra Locatelli (Vice Presidente Assemblea Consortile).

La Presidente, accertato il rispetto delle condizioni statutarie per poter deliberare,

DICHIARA

validamente costituito il Consiglio di Amministrazione ed invita i presenti a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONI

N. 6	6)Presentazione PAL Quota Servizi Fondo Povertà anno 2020.
------	--

Interviene Ornella Morelli (responsabile dell'area "inclusione sociale") per illustrare la proposta.

Il piano di attuazione locale (PAL) è un modello di atto programmatico messo a disposizione dei territori per agevolare la programmazione e la valutazione degli interventi di competenza dei servizi sociali dei Comuni e degli Ambiti territoriali in favore di beneficiari del reddito di inclusione e del reddito di cittadinanza, principalmente in attuazione dei patti per l'inclusione sociale.

Originariamente predisposto ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera d), D.Lgs. n. 147/2017, il piano assolve oggi alla funzione di programmazione attuativa degli indirizzi

definiti dall'atto di programmazione regionale (richiamato dall'art. 7, comma 3, del D.Lgs. n. 147/2017, come modificato dall'art. 11 del Dl. 4/2019) elaborato in coerenza con le finalità del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 147/2017. A questo fine, il PAL illustra in modo sintetico gli interventi programmati per il rafforzamento dei servizi finanziati a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP).

La Quota Servizi del Fondo Povertà è finalizzata ad accompagnare rafforzare i servizi e gli interventi attivati per la valutazione multidimensionale e i progetti personalizzati in favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza, oltre che del reddito di inclusione (fino alla scadenza naturale del 18 mesi di beneficio).

Il reddito di cittadinanza prevede la sottoscrizione di un patto per il lavoro, presso il competente centro per l'impiego, ovvero di un patto per l'inclusione sociale presso i competenti servizi comunali (sono escluse o esonerate da tali obblighi alcune specifiche tipologie di beneficiari).

Il patto per l'inclusione sociale, di cui all'art 4, comma 13, della l. 26/2019, assume le caratteristiche del progetto personalizzato di cui all'art. 6 del d.lgs. 147/2017 (con alcune opportune integrazioni). I beneficiari del reddito di cittadinanza accedono al patto per l'inclusione sociale previa valutazione multidimensionale (analisi preliminare e, ove opportuno, quadro di analisi approfondito). La valutazione multidimensionale, il patto per l'inclusione sociale e i sostegni in esso previsti, costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni (LEPS), nei limiti delle risorse disponibili.

TABELLA Q) DATI CONTESTO*

	Domande R&C			Nuclei in carico ai Servizi sociali		Percorso di presa in carico				
	Numero di domande R&C assegnate all'Ambito per verifica anagrafica	Numero di nuclei assegnati ai Servizi sociali (splitting)	Numero di individui assegnati ai Cpi (splitting)	Nuclei con minori	Nuclei con persone con disabilità	Numero di beneficiari R&C inviati dal Cpi al Servizio sociale	Numero di beneficiari R&C inviati dal Servizio sociale al Cpi a seguito di Analisi preliminare - esito A	Numero di nuclei R&C che hanno sottoscritto il Patto per l'Inclusione sociale (operatori sociali) - esito B	Numero nuclei R&C che hanno sottoscritto il Patto per l'Inclusione sociale - esito C	Numero di Nuclei R&C presi in carico da servizi specializzati - esito D
AZIENDA ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO	2247	962	1285	147	26	5	42	168	108	2

*al 31.12.2021

TABELLA A) RAFFORZAMENTO SEGRETIAMATO SOCIALE/SERVIZI PER L'ACCESSO

Comune	Situazione prima dell'Avviso 3			Rafforzamento effettuato con risorse Avviso 3			Rafforzamento previsto - Quota servizi Fondo povertà - annualità 2018			Rafforzamento realizzato - Quota servizi Fondo povertà - annualità 2018			Rafforzamento previsto - Quota servizi Fondo povertà - annualità 2019 PROGRAMMATO			Rafforzamento realizzato - Quota servizi Fondo povertà - annualità 2019			Rafforzamento previsto - Quota servizi Fondo povertà - annualità 2020 PROGRAMMATO		
	Numero punti di accesso	Unità di personale personale presso punti di accesso	Ore settimanali di apertura al pubblico	Numero punti di accesso aggiuntivi	Unità di personale aggiuntive	Ore settimanali di apertura al pubblico aggiuntive	Numero punti di accesso aggiuntivi	Unità di personale aggiuntive	Ore settimanali di apertura al pubblico aggiuntive	Numero punti di accesso aggiuntivi	Unità di personale aggiuntive	Ore settimanali di apertura al pubblico aggiuntive	Numero punti di accesso aggiuntivi	Unità di personale aggiuntive	Ore settimanali di apertura al pubblico aggiuntive	Numero punti di accesso aggiuntivi	Unità di personale aggiuntive	Ore settimanali di apertura al pubblico aggiuntive	Numero punti di accesso aggiuntivi	Unità di personale aggiuntive	Ore settimanali di apertura al pubblico aggiuntive
CSANO BERGAMASCO	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CAUSICO D'ADDA	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CONATE SOTTO	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
COPIATE LIRE	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GRONDO	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ORTI LIRE PIETRO	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TERO FUSOLA	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TORO	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MURILIO	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
CORNO BERGAMASCO	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PIETRETTI	1	1	6	1	1	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

TABELLA B) Rafforzamento del servizio sociale professionale

Ambito	Situazione prima dell'Avviso 3		Rafforzamento effettuato con risorse Avviso 3		Rafforzamento previsto - Quota servizi Fondo povertà - annualità 2018 REALIZZATO		Rafforzamento previsto - Quota servizi Fondo povertà - annualità 2018 PROGRAMMATO*		Rafforzamento previsto - Quota servizi Fondo povertà - annualità 2020 PROGRAMMATO*		DOTAZIONE COMPLESSIVA A REGIME, RAGGIUNTA CON I POTENZIALI REALIZZATI (CSFP 2018-2019) E PROGRAMMATI (CSFP 2020)		Rafforzamento previsto - PatS Avviso 1	
	Numero assistenti sociali	Ore settimanali	Numero assistenti sociali aggiuntivi/e	Ore settimanali aggiuntive	Numero assistenti sociali aggiuntive	Ore settimanali aggiuntive	Numero assistenti sociali aggiuntive	Ore settimanali aggiuntive	Numero assistenti sociali aggiuntive	Ore settimanali aggiuntive	Numero assistenti sociali	Ore settimanali	Numero assistenti sociali aggiuntive	Ore settimanali aggiuntive
AZIENDA ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO	26	687	4	66	5	162	2	54	1	18	6	180	0	0

Considerare tutti gli assistenti sociali del servizio sociale professionale, a prescindere dalla forma contrattuale, del fondo impiegato e della funzione svolta.

Considerare personale FTE - Full Time Equivalent - ovvero valore rapportato ad un occupato a tempo pieno di 36 ore settimanali (due persone con part time 18 ore equivalgono a q FTE)

* se in continuità con la quota 2018 non replicare il dato

TABELLA C) Equipe multidisciplinare
Composizione Equipe Multidisciplinare

Tipologia di figure professionali	N. operatori	Ente di appartenenza	Presenza stabile nell'Equipe (SI/No)	Note
Assistente sociale coordinatore/case manager PaIS	5	Azienda Isola	Si come figura professionale, ma cambia l'AS di riferimento.	L'ambito territoriale è suddiviso in "Punti d'Ascolto" (che raggruppano un certo numero di Comuni) per un totale di 25 Comuni. Ogni Case Manager ha uno o più Punti d'Ascolto di propria competenza territoriale quindi la presenza in equipe varia al variare di quest'ultima.
Altro assistente sociale	27	Comune/Terzo Settore/Azienda Isola	Si come figura professionale, ma cambia l'AS di riferimento.	Ogni AS che svolge il servizio del segretariato sociale professionale comunale (dipendente dell'ente locale che ha in pianta organica), oppure attraverso il contratto di servizio con il Terzo Settore oppure con contratto di gestione associata con Azienda Isola, è chiamato alla partecipazione all'equipe sulla base del caso in oggetto, quindi la presenza varia dalla pertinenza territoriale
Psicologo	0			
Educatore	2	Terzo Settore	No. Tale operatore viene interpellato se dai bisogni emersi durante l'analisi preliminare risulta necessaria la sua presenza.	Educatore finanziario Educatore di prossimità
Operatore mediazione al lavoro	1		No. Tale operatore viene interpellato se dai bisogni emersi durante l'analisi preliminare risulta necessaria la sua presenza.	
Operatore servizio specialistico	0			
Altro	3		No. Tale operatore viene interpellato se dai bisogni emersi durante l'analisi preliminare risulta necessaria la sua presenza.	Sociopedagogista Consulente Pedagogico - Coordinatore sportelli di primo ascolto caritas territoriali (Fondazione Diakonia) Coordinatrice servizio di mediazione culturale etno clinica, Coordinatore del Pronto Intervento Sociale (per uomini e per donne con o senza figli)

Modalità organizzative dell'Equipe Multidisciplinare (specificare la modalità di funzionamento dell'equipe, la frequenza di incontro, le modalità di condivisione delle informazioni...)

L'equipe multidisciplinare è convocata ogni qualvolta che un caso, in seguito all'analisi preliminare (AP) svolta dal Case Manager, è ritenuto complesso ed è necessaria una presa in carico congiunta con altri attori territoriali, per poter evidenziarne, tra i vari, il bisogno preminente e prioritario da fronteggiare. L'equipe multidisciplinare, composta da un case manager che convoca altri operatori afferenti alla rete dei servizi, identificati sulla base dei bisogni emersi, definisce sia il QA e il progetto personalizzato oppure solo il progetto personalizzato con la partecipazione attiva del nucleo familiare, nonché eventualmente di altri attori, anche appartenenti alle reti informali, che hanno un ruolo significativo nella vita delle famiglie. E' anche prevista, ove possibile, la presenza del nucleo beneficiario stesso. La finalità dell'analisi svolta insieme ai nuclei familiari è la co-costruzione con i beneficiari di un Patto, concordato e realizzabile in tempi definiti che permetta l'avvio di un percorso di capacitazione e uscita dalla povertà. La progettazione mediante un approccio di tipo partecipativo, basato sul dialogo, la fiducia e la responsabilizzazione, consente ai singoli e alle famiglie di assumere gradatamente un atteggiamento proattivo rispetto alla propria situazione.

Accordi formalizzati (precisare se sono presenti accordi formali - convenzioni, protocolli - con altri enti territoriali es. ATS, CPI/AFOL, ASST, Terzo Settore, Scuole..., se specifici per RdC o generali)

Convenzione con Fondazione Diakonia per:

- l'attivazione, il confronto e la collaborazione tra soggetti del territorio con competenze diverse e collaterali nella ricerca di lavoro che, costituiti in Equipe operativa multidimensionale (EM), possono contribuire a valutare le competenze lavorative dei beneficiari in età lavorativa (bilancio delle competenze), le motivazioni, gli sbocchi professionali, le eventuali necessità formative, predisponendo un progetto personalizzato che permetta la ricerca attiva del lavoro e ne garantisca, al contempo, la conciliazione con i tempi familiari e di cura;
- la predisposizione e condivisione con la rete dei servizi Segretariato Sociale, Segretariato Sociale Professionale percorsi finalizzati a ricondurre l'autonomia per i soggetti e le famiglie fragili potenziando le reti locali di aiuto e di solidarietà;
- le attività e i percorsi di prossimità attraverso le attività di volontariato in essere, in contesti socializzanti al fine di realizzare reti di sostegno di comunità partecipate;
- interventi di raccordo e monitoraggio predisposti congiuntamente e monitorati attraverso l'Equipe Multidimensionale (EM) attivata attraverso il Piano Operativo Nazionale Inclusione (PON 2014-2020) ed il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, ad opera del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anno 2018-2021, in una logica di superamento dell'assistenzialismo.

Affidamento con il Servizio Inserimento Lavorativo (S.I.L.) per poter proporre ai beneficiari del RdC delle attività di tirocini extra-curricolari. E' presente un affidamento del servizio. Convenzione per Pronto intervento Sociale. Affidamento diretto per Mediazione Culturale etno clinica.

TABELLA D) Servizi e interventi per supportare l'inclusione sociale e lavorativa

	N° beneficiari stimati con QSFP 2018	N° beneficiari raggiunti con QSFP 2018	N° beneficiari stimati con QSFP 2019	N° beneficiari raggiunti con QSFP 2019	N° beneficiari stimati con QSFP 2020	N° beneficiari raggiunti con QSFP 2020
Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione		15		15		45
Sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare		15		15		20
Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità		30		30		50
Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare		15		10		5
Servizio di mediazione culturale		30		30		0
Servizio di pronto intervento sociale		15		15		16
Totale		120		115		126
				120		163

TABELLA E) Adeguamento sistemi informativi

Sistemi informativi adeguati con QSFP 2020 (fino ad un massimo del 2% del totale delle risorse assegnate, per un eventuale adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, ai fini della interoperabilità con la piattaforma per il coordinamento dei Comuni GEPI)

Denominazione sistema informativo	Funzionalità del sistema	Tipologia di adeguamento programmato
GECA-KLAN.IT	Cartella Sociale Informatizzata di Ambito	interoperabilità con ATS e piattaforma GEPI

TABELLA F) Attivazione e realizzazione PUC

Tipologia di PUC (ambito di intervento)	n. PUC realizzati al 31.12.2020	n. Beneficiari coinvolti	N. PUC complessivamente stimanti a valere su QSFP 2019	n. beneficiari stimati	n. PUC realizzati al 31.12.2021	n. Beneficiari coinvolti	N. PUC complessivamente stimanti a valere su QSFP 2020	n. beneficiari stimati
sociale	4	4	10	10	16	26	10	15
ambientale			20		3	6	5	10
culturale					3	4	5	5
tutela dei beni comuni					1	1	0	0

TABELLA G) Destinazione risorse Quota servizi Fondo Povertà - annualità 2018 e 2019

Risorse in migliaia di euro

Interventi	Fondo nazionale - programmato QSFP 2018	Fondo nazionale - QSFP 2018 - speso al 31 DICEMBRE 2020	Fondo nazionale - programmato QSFP 2019	Fondo nazionale - QSFP 2018 - speso al 31 DICEMBRE 2021	Fondo nazionale - QSFP 2019 - speso al 31 DICEMBRE 2021	Fondo nazionale - programmato QSFP 2020
A. Rafforzamento Sportelli/Punti di accesso						
voce A.1.a - Rafforzamento del segretariato sociale, inclusi i servizi per l'informazione e l'accesso al REI	63.261,84 €	102.084,76 €	77.421,44 €	1.500,00 €	42.867,42 €	96.250,00 €
B. Rafforzamento Servizio Sociale Professionale						
voce A.1.b - Rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale	133.344,16	111.892,12	148.416,86	0,00	143.153,66	178.750,00 €
C. Interventi e servizi Inclusione Sociale e Lavorativa						
A.1.c.2 - d) Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare	30.000,00 €	15.394,36 €	25.511,98 €	0,00 €	14.768,32+ in attesa di fatturazione	25.000,00 €
A.1.c.3 - f) Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare	36.500,00 €	7.337,69 €	10.000,00 €	522,14 €	2.228,49 €	4.242,42 €
A.1.c.4 - g) Servizi di mediazione culturale	2.500,00 €	2.498,58 €	25.000,00 €		0,00 €	20.000,00 €
A.1.c.5 - e) Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità	57.918,52 €	78.411,74 €	66.800,60 €		56.008,86 €	20.000,00 €
B.2.b - c) Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	40.000,00 €	9.061,38 €	24.000,00 €	10.917,08 €	in attesa di fatturazione	25.000,00 €
Sistemi Informativi			8.105,12 €		8.105,12 €	13.567,75 €
PUC - Progetti di utilità collettiva		256,20 €		20.000,00 €	in attesa di fatturazione	0,00 €
TOTALE	363.524,52	326.936,83	405.256,00	12.939,22	252.363,55	392.810,17

Periodo di utilizzo della Quota 2019	dal mm/aa	al mm/aa
	novembre 2020	
Periodo di utilizzo della Quota 2020	dal mm/aa	al mm/aa
	1-gen	

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime
DELIBERA

- 1) Di approvare il *piano di attuazione locale (PAL) Quota Servizi Fondo Povertà anno 2020*, così come formulato in premessa.
- 2) Di dare mandato agli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

N. 7	1) Approvazione bando sostegno all'affitto anno 2022 per sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul mercato libero anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 - DGR XI-5324 del 04.10.2021.
------	---

Interviene Filippo Ferrari (responsabile dell'area "progettazione sociale") per illustrare la proposta.

Regione Lombardia con DGR XI-5324 del 04/10/2021 (in continuità con la DGR n. XI-4678 del 13/05/2021) ha definito modalità e strumenti d'intervento per il sostegno alla locazione sul libero mercato a sostegno delle famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione, anche in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19.

La disponibilità delle risorse destinate alla Misura con DGR XI-5324 del 04/10/2021 per l'anno 2022 viene stabilita in € 467.347,00= per l'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino".

La misura si concretizza in interventi finalizzati al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, anche in relazione alle difficoltà economiche conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 per l'anno 2022.

La misura è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (SAP) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto".

Si precisa in specifico quanto segue.

Destinatari

Sono destinatari del contributo i titolari di regolare contratto di locazione, con situazioni di difficoltà nel pagamento dell'affitto (fino al limite massimo di 8 mensilità nel corso degli anni 2021 e 2022), anche in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19, e che non abbiano in atto una procedura di sfratto in corso, in locazione sul mercato libero o in alloggi di godimento o in alloggi definiti servizi abitativi Sociali, ai sensi della L.R. 16/2016 art. 1 c. 6.

Il contributo viene erogato direttamente al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi a partire dalla data della domanda del contributo e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR X/5450/2016, X/6465/2017, XI/606/2018, XI/2065/2019, XI/3008/2020, XI/3222/2020, XI/3664/2020 e XI/4678/2021.

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che beneficiano del Reddito di Cittadinanza. Il contributo è compatibile con il reddito o la pensione di cittadinanza in tutte le sue componenti. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini dei Comuni ATA che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23 marzo 2020, Allegato B (Calusco d'Adda e Ponte San Pietro per l'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino").

Requisiti

I nuclei familiari supportati attraverso la Misura devono possedere i seguenti requisiti:

- a. residenza/domicilio in uno dei 25 Comuni dell'Ambito dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- b. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d. avere un ISEE max fino a € 26.000,00;
- e. essere residenti in un alloggio in locazione con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi, a partire dalla data del presente provvedimento (quindi da settembre 2021).

Per difficoltà al mantenimento dell'alloggio in locazione si intende la "situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare".

Più precisamente costituisce criterio essenziale per la concessione del contributo il verificarsi di una o più condizioni collegate alla crisi dell'emergenza sanitaria da Covid-19:

1. perdita del posto di lavoro;
2. consistente riduzione dell'orario di lavoro che abbia comportato una riduzione del reddito;
3. mancato rinnovo dei contratti a termine;

4. cessazione di attività libero-professionali
5. malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare
<u>Entità del contributo</u>
<p>✓ Per chi non ha mai ricevuto il beneficio economico con le precedenti misure il contributo previsto è fino ad un massimo di 8 mensilità di canone e comunque non oltre € 3.000,00= ad alloggio/contratto. Devono essere certificati dal locatore e dal locatario fino ad un massimo di 8 mesi di morosità contratta nel corso degli anni 2021 e 2022 e comunque il contributo non potrà essere superiore alla morosità nel limite massimo di € 3.000,00=.</p> <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>✓ Per chi ha già ricevuto il beneficio economico con le precedenti misure (di cui all'art. 3) il contributo previsto è fino ad un massimo di 4 mensilità di canone e comunque non oltre € 1.500,00= ad alloggio/contratto. Devono essere certificati dal locatore e dal locatario fino ad un massimo di 4 mesi di morosità contratta nel corso degli anni 2021 e 2022 e comunque il contributo non potrà essere superiore alla morosità nel limite massimo di € 1.500,00=.</p> <p>Ai fini del riconoscimento del beneficio, l'inquilino deve sottoscrivere un accordo con cui si impegna a sanare eventuale morosità pregressa non coperta dal contributo. Ai fini del riconoscimento del beneficio, il proprietario deve sottoscrivere un accordo in cui si impegna a non aumentare il canone nei successivi 12 mesi. L'accordo è sottoscritto da inquilino e proprietario ed è autorizzato e controfirmato da Azienda Isola in caso di positivo accoglimento dell'istanza. I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'accordo da parte di tutti gli interessati. L'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla disponibilità delle risorse destinate alla MISURA UNICA, che per l'anno 2022 vengono stabilite in € 467.347,00= e comunque fino ad esaurimento fondi. Le domande non finanziabili per esaurimento fondi resteranno comunque in graduatoria e potranno essere sovvenzionate qualora la misura dovesse essere rifinanziata dagli organi statali/regionali nel corso dell'anno 2022.</p>

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare lo schema di *avviso pubblico bando per sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria Covid 19 – anno 2022 MISURA UNICA (DGR XI-5324 del 04/10/2021 ad integrazione DGR XI-4678 del 13/05/2021)*, così come trasmesso al CdA con prot. n. 682 del 04/02/2022.
- 2) Di dare mandato agli Uffici aziendali per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

N. 8	2)Nomina Responsabile Accesso civico per l'anno 2022.
------	---

Interviene in videocollegamento Roberto Andreotti (responsabile dell'area "amministrativa ed economica") per illustrare la proposta.

Vi è la necessità, per il corretto funzionamento dell'Azienda, di procedere a nominare, per l'anno 2022, il responsabile per l'accesso civico, funzione che è stata incardinata

nella figura del responsabile dell'area "amministrativa ed economica" fino al 31/12/2021, a termini della deliberazione del CdA n. 7 del 25/01/2021.

Stante la competenza e la professionalità in materia, la proposta è quella di confermare l'attuale responsabile dell'area "amministrativa ed economica" quale responsabile per l'accesso civico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di nominare il dott. Roberto Andreotti quale responsabile per l'accesso civico di Azienda Isola.
- 2) Di dare mandato al Direttore per gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.

N. 9	3)Nomina Responsabile Trasparenza e Anticorruzione – biennio 2022-2023: atto di indirizzo e relativo parere.
------	--

Interviene in videocollegamento Roberto Andreotti (responsabile dell'area "amministrativa ed economica") per illustrare la proposta.

Vi è la necessità, per il corretto funzionamento dell'Azienda, di procedere a nominare, per il biennio 2022-2023, il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), funzione che è tradizionalmente attribuita al Direttore (si ricorda all'uopo la deliberazione del CdA n. 8 del 25/01/2021).

Tale nomina va effettuata per garantire il rispetto delle disposizioni del decreto Legislativo 97/2016, avente per oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Per il biennio 2022-2023 si propone di mantenere la medesima indicazione, lasciando incardinata la funzione nella figura dell'attuale Direttore, dott. Marco Locatelli.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

Di nominare il Direttore, dott. Marco Locatelli, quale responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) di Azienda Isola per il biennio 2022-2023.

N. 10	5)Proroga attivazione regolamento di Smart Working, in via sperimentale, fino al 30.04.2022.
-------	--

Interviene in videocollegamento Roberto Andreotti (responsabile dell'area "amministrativa ed economica") per illustrare la proposta.

Si ricorda che:

- con deliberazione del CdA n. 104 del 03/12/2020 è stato approvato il testo del Regolamento smart working a favore del personale di Azienda Isola, unitamente allo schema di accordo individuale per l'attivazione del lavoro agile presso Azienda Isola – Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona;

- tale regolamento è stato attivato in via sperimentale, per il periodo novembre 2021 – gennaio 2022, così come da deliberazione del CdA n. 68 del 19/10/2021.

L'Ufficio personale riporta che:

- la produttività aziendale si è mantenuta sui livelli e gli standard necessari al buon funzionamento e, contestualmente, gli obiettivi assegnati al personale collocato in smart working sono da ritenersi raggiunti;
- i casi di positività registrati tra il personale sono stati molto limitati e, in virtù delle regole applicate in termini di distanziamento e non affollamento dei locali e degli uffici, l'attività aziendale non ha subito particolari rallentamenti dovuto a mancanza di personale in malattia o in isolamento fiduciario.

Occorre tener conto:

- del perdurare dello stato di emergenza dovuto al diffondersi del contagio al virus Covid-19, che a tutt'oggi fa registrare quotidianamente un elevato numero di casi di positività, ricoveri e decessi;
- che il governo centrale ha proclamato lo stato di emergenza fino a tutto il 31/03/2022.

Si ritiene opportuno e doveroso proseguire con l'applicazione di tutte le prescrizioni in materia di anti-contagio, specialmente nel distanziamento in tutti i locali, stanze e spazi comuni.

Considerato che per un corretto rispetto delle norme di distanziamento e affollamento degli uffici, è necessario proseguire nel ricorso all'istituto del lavoro agile che si affianchi, in misura il più ridotta possibile, al lavoro in presenza che rappresenta la modalità ordinaria ma non esclusiva di svolgimento della prestazione lavorativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di prorogare l'applicazione, in via sperimentale, del regolamento interno di smart working, approvato con deliberazione del CdA n. 104 del 03/12/2020, fino al 30/04/2022, salvo diverse disposizioni normative.
- 2) Di dare atto che per l'attuazione dello smart working presso Azienda Isola si dovrà procedere alla sottoscrizione di un accordo tra dipendente e datore di lavoro, come da schema allegato al regolamento citato al precedente punto 1), disciplinante le modalità e gli obiettivi di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

N. 11	4)Variazione al budget previsionale n. 1.
-------	---

Interviene in videocollegamento Roberto Andreotti (responsabile dell'area "amministrativa ed economica") per illustrare la proposta.

La variazione rimpingua il centro di costo per la rete informatica, al fine di consentire l'acquisto delle licenze e la formazione al personale per il nuovo software di contabilità. La maggiore spesa è finanziata da riduzioni di spese su altri centri di costo di pari importo complessivo. Inoltre, vi è la necessità di adeguare il centro di costo relativo allo "Sportello assistenti familiari e registro territoriale" sulla base degli stanziamenti regionali assegnati.

VARIAZIONE N. 1 DEL 09/02/2022					
AREA	DESCRIZIONE	VARIAZIONE DEL 13/12/2021	PREVISIONALE 2022	VARIAZIONE DEL 09/02/2022	DIFFERENZA
1. AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA (Andreotti Roberto)	Budget odv	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
	Gettoni di presenza e rimborso CdA	1.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
	Salari e stipendi	1.230.000,00	1.250.000,00	1.250.000,00	0,00
	Formazione aggiornamento	8.600,00	8.000,00	8.000,00	0,00
	Consulenza informatica e sito web	1.650,00	2.000,00	2.000,00	0,00
	Rete informatica	43.039,61	40.000,00	67.000,00	27.000,00
	Spese di gestione	123.000,00	101.000,00	90.000,00	-11.000,00
	Utenze varie	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
	Ammortamenti, imposte e tasse	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
	Assicurazioni	22.000,00	26.000,00	26.000,00	0,00
	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
	2. AREA FRAGILITA' (Riva Cecilia)	SAD sovracomunale	303.800,00	303.800,00	303.800,00
Buoni sociali FNA			300.000,00	300.000,00	0,00
Contributi ai Comuni per CSE fuori ambito		15.787,50	15.000,00	15.000,00	0,00
Progetto sperimentale disabili (Arcipelago)		56.000,00	54.000,00	54.000,00	0,00
Interventi reddito di autonomia ANZIANI		5.200,00	13.200,00	13.200,00	0,00
Interventi reddito di autonomia DISABILI		13.200,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Interventi Dopo di Noi		50.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Progetto Relazione e inclusione		1.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Interventi per progetto disagio e salute mentale		16.457,49	12.756,39	12.756,39	0,00
Progetto Custodia Sociale		124.336,02	140.000,00	124.000,00	-16.000,00
Voucher socio-occupazionali		128.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
3. AREA INCLUSIONE SOCIALE (Morelli Ornella)		Progetto padri separati	5.740,00	2.240,00	2.240,00
	Sportello assistenti familiari e registro territoriale	17.246,60	10.500,00	17.712,00	7.212,00
	Bonus famiglia 2017	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo povertà - Educativa finanziaria polivalente	15.511,98	25.000,00	25.000,00	0,00
	Fondo Povertà - Formazione	6.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00
	Fondo povertà - Informatica e comunicazione	4.967,61	13.567,75	13.567,75	0,00
	Fondo povertà - Servizi di prossimità	10.300,60	20.000,00	20.000,00	0,00
	fondo povertà - Mediazione culturale	25.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
	Fondo povertà - Supporto PUC (progetti utilità alla collettività)	19.743,80	10.000,00	10.000,00	0,00
	Fondo povertà - ADM	15.006,45	20.000,00	20.000,00	0,00
	Fondo povertà - Sostegno alla genitorialità	13.477,60	4.242,42	4.242,42	0,00
	Fondo povertà - Tirocini extracurricolari	34.938,62	25.000,00	25.000,00	0,00
SIL inserimenti lavorativi ed occupazionali	72.000,00	72.000,00	72.000,00	0,00	
Fondo povertà - Pronto intervento sociale Housing Femminile		15.000,00	15.000,00	0,00	
Sistemi informativi sociali e Cartella Sociale Informatizzata	60.927,00	9.000,00	9.000,00	0,00	
4. AREA MINORI E FAMIGLIA (Mariani Lucia)	Servizio affidi	37.002,00	37.002,00	37.002,00	0,00
	Centro diurno una porta aperta	37.000,00	37.000,00	37.000,00	0,00
	Fondo emergenza minori	185.000,00	215.000,00	215.000,00	0,00
	Altre attività area minori dgr 7626/17	108.000,00	108.000,00	108.000,00	0,00
	ADM e visite protette	147.000,00	145.000,00	145.000,00	0,00
	Rete ANTIVIOLENZA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
	RETE ANTIVIOLENZA prevenzione	4.947,51	0,00	0,00	0,00
	Gestione progetto PIPPI	61.360,00	15.000,00	15.000,00	0,00
	Gestione progetto Care Leavers	50.126,63	62.637,74	62.637,74	0,00
	Tutti a Scuola! contrasto alla dispersione scolastica	15.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
	Politiche giovanili	76.000,00	76.000,00	76.000,00	0,00
	5. AREA PROGETTAZIONE SOCIALE (Ferrari Filippo)	Progetti innovativi PDZ	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Conciliazione vita lavoro		19.000,00	19.000,00	19.000,00	0,00
Progetto FAMI		15.000,00	17.085,00	17.085,00	0,00
Housing sociale (Casa Camilla Bravi)		5.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00
Pronto intervento alloggiativo (convenzione NAP)		30.775,94	30.775,94	30.775,94	0,00
Interventi emergenza abitativa dgr 6465 dgr 606 mis. 2 e dgr 2065/19		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo compartecipazione progetti housing (Fondo sovracomunale)		15.000,00	0,00	0,00	0,00
Collaborazione progetti housing sociale (Appartamento Presezzo)		13.750,00	15.000,00	15.000,00	0,00
GAP gioco d'azzardo patologico		12.498,85	12.498,85	12.498,85	0,00
Contributi per interventi abitativi sostegno affitto		364.012,74	460.339,00	460.339,00	0,00
Progetto anagrafe fragilità		43.670,23	7.500,00	7.500,00	0,00
E.R.P.S. - Edilizia residenziale pubblica Sovracomunale		4.000,00	23.500,00	23.500,00	0,00
6. AREA SERVIZI EDUCATIVI (Pedrinzani Elena)	Trasferimenti FSR	394.706,89	290.000,00	290.000,00	0,00
	Gestione ex dgr 392/13 autismo	0,00	0,00	0,00	0,00
	ADH	71.471,94	88.000,00	88.000,00	0,00
	Scuola potenziata	79.279,29	80.000,00	80.000,00	0,00
	Servizio socio psicopedagogico e sostegno genitorialità	59.657,56	61.000,00	61.000,00	0,00
	Servizio assistenza educativa scolastica	2.901.855,51	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Contributi ai comuni per scuola superiore AES	491.295,00	500.000,00	500.000,00	0,00	
Servizi Complementari AES	115.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
Progetto Spazio Autismo	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00	
TOTALE		7.898.340,97	8.630.645,09	8.637.857,09	7.212,00

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Con voto unanime
DELIBERA

Di approvare la variazione n. 1 al budget previsionale 2022, così come indicata in premessa.

N. 12	7)Aggiornamenti in merito al Servizio “Spazio Autismo” con sede a Ponte San Pietro – anno 2022.
-------	---

Intervengono Elena Pedrinzani (responsabile dell’area “servizi educativi”) e Stefano Locatelli (coordinatore “Spazio Autismo”) per illustrare la proposta.

La proposta nasce dalla necessità di rilanciare e rendere sostenibile in termini di personale impiegato il servizio di “Spazio Autismo”.

Si propone dunque di:

- approvare la revisione della carta dei servizi di “Spazio Autismo” in cui sono chiaramente esplicitate tutte le attività rivolte al gruppo degli adolescenti – giovani adulti (15-35 anni), ove viene inserita la possibilità in particolare situazioni, previa valutazione dell’équipe di inserimento, di persone con età anagrafica superiore ai 35 anni;
- approvare una specifica al tariffario rispetto alla possibilità di decurtazione del pagamento nel caso di chiusura del servizio dovute a situazioni generate dal periodo di emergenza sanitaria;
- approvare l’assunzione di un nuovo educatore a tempo part-time e a tempo determinato (18 ore) in sostituzione delle 18 ore dedicate precedentemente dallo psicologo di Azienda Isola (dott. Giusti), per poter rendere sostenibile il servizio in termini di personale assegnato, al fine di garantire eventuali sostituzioni e per proporre un nuovo modulo sperimentale (sos domiciliare autismo);
- aggiornare i contatti del servizio introducendo i recapiti e il nominativo del nuovo coordinatore, dott. Stefano Locatelli.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

1) Di approvare la nuova *carta dei servizi di “Spazio Autismo”*, così come trasmessa al CdA con prot. n. 682 del 04/02/2022, dando atto che la stessa sostituisce quella precedentemente adottata.

2) Di dare mandato al Direttore per procedere all’assunzione di un nuovo educatore a tempo part-time e a tempo determinato (18 ore), in attuazione di quanto già previsto dalla precedente deliberazione del CdA n. 80 del 13/12/2021, di approvazione della variazione della dotazione organica e del fabbisogno del personale per il triennio 2021-2023.

N. 13	8)Aggiornamento documento “criteri di accesso al fondo emergenza minori”.
-------	---

Interviene in videocollegamento Lucia Mariani (responsabile dell’area “minori e famiglia”) per illustrare la proposta.

Come previsto dal documento “Criteri per l’accesso al fondo di emergenza per il collocamento in comunità di minori residenti nei Comuni dell’Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”, approvato Assemblea dei Sindaci del 31/03/2008 e dal contratto di servizio 2021-2023 (allegato A), possono accedere al fondo emergenza minori i Comuni dell’Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” che devono procedere, su mandato dell’Autorità Giudiziaria, per effetto di decreto del Sindaco in base all’art. 403 del C.C., o richiesta dei servizi competenti, al collocamento di minori in strutture protette. Al fondo si accede mediante richiesta scritta indirizzata al responsabile dell’area “minori e famiglia”, con la quale il Sindaco del Comune di

residenza del minore chiede di sostenere gli oneri derivanti dal pagamento della retta di collocamento del minore o della mamma con figli per un massimo di 4 mesi per i Comuni dell'Ambito con più di 5.000 abitanti e di 6 mesi per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; trascorsi tali periodi, il Comune si farà carico della retta per i mesi successivi.

Si ricorda che gli oneri derivanti dagli inserimenti in comunità di minori e di mamme con figli disposti dall'Autorità Giudiziaria costituiscono un obbligo di legge per gli enti locali. Poiché si tratta di spese rilevanti e imprevedute, i Comuni dell'Ambito hanno deciso di creare un fondo di solidarietà che permette al Comune interessato ad un nuovo provvedimento in questo campo di affrontare l'emergenza in maniera graduale, contando, appunto, anche sulla compartecipazione degli altri enti locali del territorio. Questo principio di "reciproca mutualità" è stato recentemente recepito anche all'interno del nuovo Statuto aziendale, approvato nell'Assemblea Consortile del 15/12/2021, laddove si afferma che "possono essere istituiti appositi fondi di solidarietà volti ad attenuare tra gli Enti Locali soci le differenze esistenti tra spese sociali obbligatorie per legge" (art. 3, comma 1, lettera b).

La proposta in esame prevede ora di estendere i periodi di copertura degli inserimenti in comunità di minori o di mamme con figli a carico dei fondi di Ambito, portandoli a:

- massimo di 6 mesi per i Comuni dell'Ambito con più di 5.000 abitanti;
- massimo di 8 mesi per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Trascorsi tali periodi, il Comune di residenza del minore si farà carico della retta per i mesi successivi.

Nel budget di previsione 2022 sono stati incrementati i fondi (centro di costo 30006) al fine di sostenere, con somme principalmente derivanti dal Fondo Sociale Regionale, l'incremento della spesa derivante dalla presente proposta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

1) Di proporre la modifica del documento "Criteri per l'accesso al fondo di emergenza per il collocamento in comunità di minori residenti nei Comuni dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 31/03/2008 e della scheda tecnica allegato A al contratto di servizio 2021-2023, approvata dall'Assemblea Consortile del 20/11/2020, prevedendo che Azienda Isola sostenga gli oneri derivanti dall'inserimento in comunità di minori o di mamme con figli per un periodo di:

- massimo di 6 mesi per i Comuni dell'Ambito con più di 5.000 abitanti;
- massimo di 8 mesi per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Trascorsi tali periodi, il Comune di residenza del minore si farà carico della retta per i mesi successivi.

2) Di trasmettere la presente proposta all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" e all'Assemblea Consortile per le deliberazioni di competenza.

N. 14	9)Modifica regolamento Affidi Familiari- quota contributo famiglie affidatarie.
-------	---

Interviene in videocollegamento Lucia Mariani (responsabile dell'area "minori e famiglia") per illustrare la proposta.

Come previsto dal “Regolamento sovracomunale sull’Affido Familiare”, approvato dall’Assemblea Consortile del 20/02/2013 e dal contratto di servizio 2021-2023 (allegato A), l’affido è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia si trovi nella temporanea incapacità o impossibilità di prendersi cura di lui, di vivere, crescere ed essere educato nell’ambito di una famiglia.

Il servizio affidi sovracomunale assicura la selezione, cura la fase di abbinamento e sostiene i minori e le famiglie affidatarie nel corso del progetto di affido e promuove iniziative sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione intorno al tema della accoglienza familiare.

L’istituto giuridico dell’affido familiare è regolato da norme nazionali (legge n. 184 del 1986, legge n. 149 del 2001) e da norme regionali (L.R. n. 34/04 “Politiche Regionali per i Minori”; Legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”, DGR n. 1772/2011 “Linee guida per l’affidamento familiare”).

Come stabilito dall’art. 80 della legge n. 184/83 così come sostituito dall’art. 38 della legge n. 149 del 2001 e dal punto n.7 della DGR n. 1772/2011 “Linee guida per l’affidamento familiare”, gli enti titolari o delegati corrispondono agli affidatari, indipendentemente dalla loro condizione economica, una somma mensile per il mantenimento del minore.

Il “Regolamento sovracomunale sull’Affido Familiare” approvato dall’Assemblea Consortile del 20/02/2013 prevede, sul punto del contributo economico corrisposto alle famiglie affidatarie, un contributo mensile di € 360 che può essere aumentato fino al massimo del 50% nelle situazioni di minori con disabilità, neonati (0-24 mesi), adolescenti (oltre i 14 anni).

Considerato che tale quota è rimasta invariata da oltre 10 anni, effettuata altresì una ricognizione negli altri Ambiti bergamaschi, si ritiene opportuno incrementare tale quota fino a 450 €/mese, aggiornando di conseguenza le quote previste per la casistica speciale di cui sopra e per gli affidi a parenti entro il IV grado e gli affidi diurni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

1) Di proporre di elevare a € 450 il mese la quota di contributo alle famiglie affidatarie prevista dal Regolamento sovracomunale sull’Affido Familiare”, approvato dall’Assemblea Consortile del 20/02/2013, aggiornando conseguentemente le quote previste per la casistica speciale di cui sopra e per gli affidi a parenti entro il IV grado e gli affidi diurni.

2) Di trasmettere la presente proposta all’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” per le deliberazioni di competenza.

N. 15	10)Presentazione Bozza “protocollo tutela minori” Ambiti del distretto Bergamo ovest e ASST Bergamo ovest.
-------	--

Interviene in videocollegamento Lucia Mariani (responsabile dell’area “minori e famiglia”) per illustrare la proposta.

Con il consolidamento del nuovo assetto organizzativo introdotto in Regione Lombardia con la legge 23 del 2013, gli Ambiti territoriali di Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Romano di Lombardia, Treviglio e l’ASST Bergamo Ovest, hanno sentito la necessità di rivedere il percorso degli interventi relativi alla Tutela dei minori e delle loro famiglie. Partendo dalle premesse contenute nel protocollo Provinciale sottoscritto tra

ASL e Consiglio di rappresentanza dei Sindaci nell'anno 2012, si è voluto ridefinire una prassi operativa che consenta di avere un approccio multidisciplinare integrato nel rispetto delle singole competenze e titolarità degli Enti di appartenenza e che garantisca alle famiglie adeguate risposte di prevenzione, promozione, sostegno, aiuto e tutela.

Il tema della tutela dei minori riguarda il modo con cui una società affronta e gestisce l'affermazione dei diritti dei minori; è quindi un tema che coinvolge le funzioni genitoriali diffuse delle comunità locali che devono rappresentare luoghi di interlocuzione con i servizi, al fine di costruire sinergie per lo sviluppo di azioni di tutela in senso ampio, rivolte alla complessità dei bisogni e dei diritti dei minori.

Appare evidente quindi la necessità che i servizi di Ambito/Comunali e ASST/consultori e servizi specialistici sviluppino progettualità articolate su più livelli, intercettando anche le risorse dei singoli e della comunità, per fronteggiare le situazioni di disagio che i contesti familiari e i minori possono vivere. Il tema dei minori e della famiglia interroga, pone domande e coinvolge gli Ambiti territoriali, l'ASST, l'ATS, i servizi del Terzo settore, le associazioni familiari e ovviamente le famiglie; l'approccio al tema pertanto non può che essere improntato all'integrazione su più fronti sia tra i livelli professionali, tecnici ed esperienziali, che tra enti, soggetti privati e protagonisti stessi.

Il protocollo in esame intende:

- promuovere l'integrazione sociosanitaria tra i servizi sociali degli ambiti territoriali di Treviglio, Romano di Lombardia, Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino e i servizi sanitari e sociosanitari dell'ASST Bergamo Ovest per la realizzazione di interventi di prevenzione, cura, sostegno, protezione dei minori e delle loro famiglie;
- condividere i principi orientativi di un sistema integrato di servizi sociali, sociosanitari, sanitari, educativi capace di rispondere ai bisogni delle famiglie con particolare riferimento ai minori e ai nuclei familiari che versano in condizioni di disagio o di pregiudizio e che sono sottoposti a provvedimenti della Autorità Giudiziaria;
- superare il rischio di frammentazione del sistema dei servizi sociali e sanitari orientando le organizzazioni a realizzare modelli integrati di intervento;
- favorire connessioni tra i diversi attori interessati a tutti i livelli: istituzionale, dei servizi e delle singole professionalità, al fine di realizzare innovazione, anche in forma sperimentale, sia sul piano di organizzazione del sistema dei servizi, sia sul piano degli interventi operativi in una logica fortemente improntata alla integrazione;
- riconoscere nella DGR 15 febbraio 2016 n. X/4821 di Regione Lombardia "Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia" un documento condiviso di indirizzo delle politiche di tutela dei minori, promuovendone la realizzazione attraverso il protocollo operativo territoriale.

Su questa materia, si ricordano le seguenti disposizioni nazionali e regionali:

- DPCM 14/02/2001 "Atto d'indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie";
- DPCM 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento LEA";
- Linee di indirizzo nazionali del Ministero del lavoro e politiche sociali del 21/12/2017 "L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità";
- DGR n. X/4821 del 15/02/2016 "Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia";
- DGR n. X/6131 del 23/01/2017 "Aggiornamento tariffario consultori familiari (prestazioni sociosanitarie)".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare la bozza di *protocollo operativo tra ASST Bergamo ovest e ambiti territoriali di Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Romano di Lombardia, Treviglio per la presa in carico di minori e famiglie sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria*, così come trasmessa al CdA con prot. n. 682 del 04/02/2022.
- 2) Di trasmettere la presente proposta all’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” per le deliberazioni di competenza.

N. 16	11)Programma 2022-2023 rete antiviolenza- azioni di potenziamento di Ambito.
-------	--

Interviene in videocollegamento Lucia Mariani (responsabile dell’area “minori e famiglia”) per illustrare la proposta.

L’area “minori e famiglia” di Azienda Isola, attraverso apposita convenzione con il Comune di Terno d’Isola, ente capofila della rete interistituzionale antiviolenza:

- assume la responsabilità tecnica della rete interistituzionale antiviolenza dell’Ambito;
- partecipa alla cabina di regia progettuale;
- elabora un piano di interventi per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere nelle scuole.

In questa fase sono in corso le programmazioni relative a:

- 1) sostegno alle reti interistituzionali antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne di cui alla D.G.R. n. 4643 del 03/05/2021;
- 2) sostegno abitativo, reinserimento lavorativo e accompagnamento ai percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza di cui alla D.G.R. XI/5080 del 26/07/2021 della “Rete territoriale interistituzionale antiviolenza dell’Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” – anni 2022-2023.

Il budget complessivo disponibile per la co-progettazione relativo al Programma 2022-2023 di sostegno alle reti interistituzionali antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne di cui alla D.G.R. n. XI/4643 del 03/05/2021 – annualità 2022 – è pari a:

- € 40.878,40= per le attività dei centri antiviolenza di cui il 15% da destinare alle attività di governance, comunicazione, sensibilizzazione e formazione;
- € 42.686,80= per le attività delle case rifugio/ strutture di accoglienza.

Il budget complessivo disponibile per la co-progettazione relativo Programma 2022-2023 per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e per l’accompagnamento ai percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza di cui alla D.G.R. XI/5080 del 26.07.2021 – anni 2022-2023 – è pari a € 25.535,08= per le attività di sostegno abitativo, reinserimento lavorativo e per l’accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

È stata avviata dal Comune di Terno d’Isola la procedura per la selezione dei soggetti gestori di Case rifugio e Centri antiviolenza con cui co progettare.

È inoltre in corso il progetto di formazione alla prevenzione della violenza di genere “#Femmine e Maschi alla Ricerca di Relazioni NON Violente, # Insieme per costruire Rispetto di Genere” – anno scolastico 2021/2022. Il progetto si configura in continuità con quello avviato nell’anno scolastico 2019/2020 che purtroppo ha visto un importante slittamento nella sua realizzazione definitiva a causa delle disposizioni legate all’emergenza Covid-19 che ha così duramente colpito le nostre realtà. Nell’anno scolastico 2020/2021 è stato comunque realizzato un percorso di approfondimento della formazione alla prevenzione rivolta alle insegnanti delle scuole dell’infanzia e primaria mentre gli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, che hanno

concluso la formazione introduttiva, hanno scelto di fare slittare questa seconda fase all'anno scolastico 2021/2022.

In merito alla programmazione della Rete anti violenza, si propone all'Ambito di considerare la possibilità di intervenire con proprie risorse per potenziare le attività della Rete stessa con particolare attenzione per le azioni di:

- governance: potenziamento della figura della Coordinatrice della Rete, per una spesa annua stimata di € 5.000,00= per il biennio 2022-2023;
- rendicontazione: supporto amministrativo al Comune capofila, per una spesa annua stimata di € 1.000,00= per il biennio 2022-2023.

In merito al progetto di formazione alla prevenzione della violenza di genere “#Femmine e Maschi alla Ricerca di Relazioni NON Violente, # Insieme per costruire Rispetto di Genere” – anno scolastico 2021/2022, la proposta di formazione alla prevenzione della violenza di genere costituisce la terza fase formativa rivolta alle e agli insegnanti delle scuole dell'Ambito Territoriale. Si struttura in continuità e approfondimento delle tematiche introdotte nella fase introduttiva. L'iniziativa sarà condotta da CODICI RICERCHE Coop Sociale. In questa terza fase del percorso formativo alla prevenzione del nostro Territorio, l'intervento sarà rivolto alle Scuole Superiori dell'Ambito attraverso percorsi in parte uniti, in parte differenziati.

Su questa materia, si ricordano:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa *sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica*, altrimenti detta Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011, ratificata dal Parlamento italiano il 27 giugno 2013;
- la legge regionale della Regione Lombardia 11/2012 *Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza*;
- il decreto-legge 14/08/2013 n. 93, recante *disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere* convertito in legge 15/10/2013 n. 119;
- la D.G.R. n. 4643 del 03/05/2021 e la D.G.R. XI/5080 del 26/07/2021.

Alle ore 19:25, Alessandra Locatelli saluta gli intervenuti e si scollega dalla videoconferenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con voto unanime

DELIBERA

1) Di potenziare le attività della Rete anti violenza con particolare attenzione per le azioni di:

- a. governance: potenziamento della figura della Coordinatrice della Rete, per una spesa annua stimata di € 5.000,00= per il biennio 2022-2023;
- b. rendicontazione: supporto amministrativo al Comune capofila, per una spesa annua stimata di € 1.000,00= per il biennio 2022-2023.

2) Di approvare il progetto di formazione alla prevenzione della violenza di genere “#Femmine e Maschi alla Ricerca di Relazioni NON Violente, # Insieme per costruire Rispetto di Genere” – anno scolastico 2021/2022, così come trasmesso al CdA con prot. n. 682 del 04/02/2022.

3) Di trasmettere la presente proposta all'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” e all'Assemblea Consortile per le deliberazioni di competenza.

TERMINE DELLA SEDUTA

La seduta viene chiusa dalla Presidente alle ore 19:35.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SEGRETARIO

Marco Locatelli

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005
e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola

LA PRESIDENTE

Maria Fantini

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005
e norme collegate, conservato nelle banche dati di Azienda Isola
